

OPERAZIONI SUL CAPITALE

Marzo

- In data 15 marzo 2012, l'azionista unico Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha proposto la riduzione del Capitale Sociale di Ferservizi SpA da 43.043 mila euro a 8.170 mila euro, mediante annullamento di n.162.200 azioni del valore di 215 euro cadauna per un importo complessivo di 34.873 mila euro, da restituire al socio nei termini prescritti dalla legge. La proposta scaturisce dagli esiti di un riesame da parte della Capogruppo della struttura finanziaria delle proprie controllate. In questo contesto è emerso che Ferservizi SpA, alla luce delle *performance* registrate in passato ed in considerazione degli obiettivi confermati dal nuovo Piano d'Impresa 2011/2015, aveva nelle proprie disponibilità finanziarie liquidità eccedente rispetto al fabbisogno necessario alla realizzazione della propria missione, volta ad offrire servizi sempre più efficienti ed economici a favore delle società del Gruppo.

Aprile

- In data 28 aprile 2012, l'Assemblea straordinaria di FNM (Ferrovie Nord Milano SpA) ha deliberato di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito mediante imputazione di riserve disponibili iscritte in bilancio per un importo di 100.000.000 euro con emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie, passando da 130.000.000 euro a 230.000.000 euro.

Maggio

- In data 7 maggio 2012 l'Assemblea di Bluferries Srl ha deliberato l'aumento di capitale a 20.100.000 euro mediante conferimento del ramo d'azienda, rispondendo, pertanto, in via definitiva alle disposizioni in materia di concorrenza che prevedono la separazione delle attività esercitate in libero mercato. La sottoscrizione e l'integrale liberazione dell'aumento di capitale sociale sono avvenuti il giorno 1 giugno 2012.

Novembre

- In data 13 novembre 2012 è stato registrato presso la Camera di Commercio di Roma la sottoscrizione e il versamento relativo alla seconda *tranche* del capitale sociale di 7.500.000 euro della società Tunnel Ferroviario del Brennero SpA; RFI SpA in quanto socio al 85,50% ha sottoscritto e versato (con valuta 23 ottobre 2012) la quota di propria spettanza pari ad 6.406.500 euro. In data 27 dicembre 2012 è stato ulteriormente sottoscritto e versato l'inoptato di 156.000 euro. RFI SpA ha sottoscritto e versato con valuta 30 novembre 2012 la quota di propria spettanza pari ad 136.086 euro. Pertanto, il capitale sociale della Tunnel Ferroviario del Brennero- Finanziaria di partecipazioni SpA sottoscritto e versato, è attualmente pari ad 163.290.910 euro suddiviso in n. 163.290.910 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro ciascuna.

FINANZIAMENTI

Febbraio

- Tra i mesi di gennaio e febbraio 2012 RFI SpA ha completato le coperture dal rischio di tasso di interesse del 50% rimanente del finanziamento BEI acceso nel 2011 previste dalla strategia di *rate risk management*. La società ha stipulato n. 3 *interest rate collar* del valore nozionale di 50 milioni di euro ciascuno con scadenza nel gennaio 2017.
- Nel mese di febbraio 2012 è entrato in vigore il contratto con cui UniCredit Leasing che ha finanziato l'acquisto, da parte di Netinera Deutschland GmbH – società tedesca controllata di Ferrovie dello Stato Italiane – dei nuovi convogli che vanno a potenziare il parco mezzi del secondo operatore privato di trasporto locale sul mercato tedesco. UniCredit Leasing si è aggiudicata la gara internazionale indetta da Netinera Deutschland GmbH con il supporto di Ferrovie dello Stato Italiane SpA grazie alla consolidata esperienza nel finanziamento di materiali rotabili. L'operazione si articola in due contratti di leasing della durata di 11 e 10 anni rispettivamente per tre convogli GWT e otto *Double Deck*, tutti prodotti dalla società svizzera Stadler. Il finanziamento, dell'importo complessivo di 73,2 milioni di euro, copre l'intero costo di acquisto degli undici treni e ha consentito a Netinera Deutschland GmbH di mettere già in esercizio i primi tre nuovi convogli, impiegati nell'area metropolitana di Berlino, mentre i rimanenti otto entreranno in servizio nel 2013 su rotte regionali impienate sempre sulla capitale tedesca.

Marzo

- A decorrere dal 1 marzo 2012, con scadenza 4 marzo 2014, Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha concesso un *Facility Agreement intercompany* di importo pari a 600 milioni di euro alla controllata Trenitalia SpA e un *Facility Agreement intercompany* di importo pari a 400 milioni di euro alla controllata RFI, entrambe a valere sul *Backup Facility Agreement* sottoscritto tra FS SpA ed un pool di istituti bancari in data 4 Marzo 2011 e di importo complessivo pari a 1,5 miliardi di euro. Analogamente al *Backup Facility Agreement* principale, le linee *intercompany* hanno caratteristiche di linee *general purpose, committed e revolving*.
- In relazione al primo programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001) di cui alla delibera CIPE 21/12/01 n. 12 ed al programma di interventi per la riqualificazione e la realizzazione delle infrastrutture complementari alle "grandi stazioni" (delibere CIPE 14/3/03 n. 10 e 6/4/06 n. 129) la controllata, Grandi Stazioni SpA ha presentato la prima richiesta di erogazione diretta del contributo relativo al periodo 2009/2011 per circa 30 milioni di euro, ridotta successivamente a circa 28 milioni, nell'attesa della conclusione dell'iter approvativo delle varianti relative alle stazioni di Bari Centrale, Bologna Centrale, Roma Termini e Venezia S. Lucia.

Giugno

- A seguito dell'esercizio dell'*early termination option* (chiusura anticipata) da parte delle controparti UBS e Credit Suisse, tra il 12 ed il 26 giugno RFI SpA ha terminato anticipatamente le due operazioni di copertura stipulate nel 2002 da TAV SpA, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la finalità di predefinire e stabilizzare in un'ottica di lungo periodo l'onere complessivo dell'indebitamento legato al progetto AV/AC attraverso la trasformazione in tasso fisso dei debiti originariamente accessi a tasso variabile. Contestualmente alla chiusura delle suddette operazioni RFI SpA ha ricostituito tali coperture a tasso fisso stipulando n. 9 nuovi *interest rate swap* per un valore nozionale pari all'ammontare del debito residuo complessivo di 833,5 milioni di euro, mantenendo finanziariamente il medesimo risultato delle originarie coperture.

Dicembre

- In data 17 dicembre 2012, con efficacia 20 dicembre 2012, FS SpA ha stipulato tutti gli atti necessari a terminare la garanzia emessa nell'interesse di Cisalpino AG a valere sul 50% del contratto quadro di finanziamento del materiale rotabile (cd. MHPA 2587) sottoscritto da Cisalpino AG con Eurofima SA il 31 dicembre 2003; contestualmente, replicando i meccanismi di finanziamento e garanzia attualmente in essere tra FS SpA ed Eurofima SA, la prima è subentrata nel 50% del suddetto MHPA emettendo in *private placement* n.5 *bond* sottoscritti da Eurofima SA. Le obbligazioni relative a tali prestiti sono garantite da pegno sul materiale rotabile di Trenitalia SpA, destinataria ultima delle somme per effetto della sottoscrizione con FS SpA di n.5 *inteccompany loans* con efficacia 20 dicembre 2012.

ALTRI EVENTI

Febbraio

- In data 9 febbraio 2012 l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Mauro Moretti, è stato eletto per la terza volta consecutiva Presidente della CER, la Comunità delle Ferrovie europee (*Community of European Railway and Infrastructure Companies*). È il primo Presidente ad essere confermato per tre volte consecutive.

Aprile

- In data 16 aprile 2012 Trenitalia SpA ha fissato al 15 giugno il termine di presentazione delle offerte per la fornitura di 130 convogli elettrici e diesel, più un'opzione per altri 60, destinati ad ammodernare e potenziare la flotta dei treni regionali, migliorando qualità e *comfort* del viaggio e regolarità del servizio, in coerenza con i contratti di servizio sottoscritti dalle Regioni.

L'*iter* delle due gare, una per i convogli elettrici una per i diesel, entrambe a procedura negoziata, ha concluso la fase di selezione e a contendersi la fornitura, il cui valore è stimabile intorno al miliardo e 250 milioni, saranno i principali *players* nazionali e internazionali del settore.

I partecipanti alla gara per i treni elettrici, divisa in due lotti, saranno chiamati a produrre 70 elettrotreni da almeno 280 posti a sedere, più un'opzione per altri 20, e 20 elettrotreni da almeno 500 posti a sedere, più un'opzione per altri 20 con consegna prevista entro l'anno 2015.

L'altra gara riguarda 40 convogli diesel da almeno 130 posti a sedere, con opzione per altri 20, in grado di circolare su tutta la rete ferroviaria convenzionale, destinati al servizio regionale sulle linee non elettrificate con consegna prevista entro l'anno 2015.

Maggio

- Il 29 maggio è stato presentato il nuovo orario estivo che vede aumentare l'offerta anche con nuovi servizi di qualità. È stato inoltre ulteriormente modificato il sistema di *pricing* al fine di rendere l'accesso ai servizi di trasporto flessibile e conveniente. Due Frecciarossa in più tra Torino, Milano e Roma, quattro Frecciabianca sulla linea Adriatica e due sulla Tirrenica. Il nuovo sistema di prezzi è basato su tre livelli: *Supereconomy*, *Economy* e *Base* studiati per accrescere semplicità, flessibilità e convenienza, con diversi livelli di sconto rispetto al prezzo *Base*. Il prezzo *Base*, che dà la possibilità di cambi illimitati e gratuiti, è stato "tagliato" del 5% su tutte le rotte Frecciarossa e Frecciabianca. Sono stati un milione al mese i biglietti messi in vendita a prezzo ridotto rispetto a quello del biglietto base. Tra le altre novità del nuovo Orario c'è anche il ritorno di alcune rotte notturne: una tra Sicilia e Milano, lungo la linea Tirrenica, una tra Calabria e Milano lungo la linea Dorsale e due rotte tra Lecce e Milano. Si tratta di treni notturni inseriti nel Contratto di Servizio con lo Stato.

Giugno

- In data 25 giugno 2012 è stato inaugurato il nuovo scalo ferroviario di Marghera al servizio del porto di Venezia, che punta a diventare sempre più importante per tutta l'area che ruota intorno all'Alto Adriatico. Sette nuovi binari, tre dei quali elettrificati, più un ulteriore ottavo binario a servizio dell'isola portuale e di due tronchini per il ricovero dei locomotori. Si tratta di nuove opere realizzate, con un intervento da 12,2 milioni di euro, cofinanziati dall'Unione Europea per 900 mila euro attraverso il programma TEN-T. L'intervento, è a cura dell'Autorità portuale di Venezia, in collaborazione con RFI SpA, ed è frutto dell'accordo quadro con Regione Veneto e Comune di Venezia. A regime, lo scalo di Marghera potrà garantire complessivamente un traffico di cinquanta treni al giorno. La nuova infrastruttura collega il Porto di Venezia con i due principali interporti veneti, di Padova e Verona e collegherà il Porto con mercati del Nord ed Est Europa. Il Veneto, con il Nordest, si conferma strategico per i Corridoi europei del trasporto e il nuovo Parco ferroviario per il Porto di Venezia è indice di potenziale crescita delle reti in chiave europea.

- In data 28 giugno 2012 Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha siglato l'ipotesi d'intesa per il rinnovo del proprio Contratto aziendale, a seguito e in applicazione degli accordi siglati dall'AGENS (Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi), assistita da Federtrasporto, e le Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, UGL Trasporti, Or.S.A. e FAST sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle attività ferroviarie. Nella medesima occasione è stato siglato anche il verbale d'accordo sul premio di risultato 2010-2011. Tale intesa ha trovato riflesso nel contratto siglato a luglio 2012.

Luglio

- In data 5 luglio 2012 sono stati modificati i prezzi di corsa semplice di 1[^] e 2[^] classe di tutte le relazioni Eurostar e delle relazioni AV Frecciargento, sulle direttive Bolzano/Brescia/Verona/ - Roma, Udine/Venezia/Padova – Roma, Roma – Reggio di Calabria e Roma – Bari/Lecce, con una variazione media del +5%.
- In data 16 luglio 2012 è stato sottoscritto l'atto denominato "*Split and Assignment Agreement*" tra Trenitalia SpA, SBB, Cisalpino AG ed Alstom SpA, con il quale sono stati regolati gli aspetti relativi al trasferimento dei diritti ed obblighi contrattuali di Cisalpino AG a quest'ultime, con il consenso del fornitore Alstom SpA e manleva di Cisalpino AG da ogni responsabilità. La sottoscrizione del contratto segue la decisione presa dai due azionisti di Cisalpino AG di procedere alla separazione del contratto di fornitura n. SE06/101 del 2006 dei 14 treni ETR 610 consegnati dal fornitore Alstom a fine 2011 e di assegnare diritti ed obblighi connessi nella misura del 50% a ciascuna delle case madri con successivo trasferimento della proprietà dei treni e subentro paritetico nel finanziamento concesso da Eurofima SA per l'acquisto dei treni. Successivamente, si prevede il trasferimento dei treni ed il subentro nel finanziamento Eurofima SA di Trenitalia SpA, a questo seguirà l'avvio della procedura per lo scioglimento e messa in liquidazione della stessa Cisalpino AG.
- In data 20 luglio 2012 è stato firmato dall'Amministratore Delegato delle FS Italiane SpA, con l'assistenza di Agens (Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi) e dalle Organizzazioni Sindacali Fil-Cgil, Fit-Cisl, Ugl Trasporti e Fast il nuovo contratto aziendale. L'Accordo prevede tra l'altro l'incremento dell'orario da 36 a 38 ore settimanali per tutti i settori lavorativi ed un'articolazione dei regimi dell'orario di lavoro idonei a recepire e soddisfare le diverse esigenze dei segmenti di business, cogliendo in tal modo le specificità proprie del trasporto passeggeri (alta velocità, media-lunga percorrenza, regionale) e del trasporto merci, consentendo un ulteriore incremento di produttività del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Le parti hanno inoltre condiviso il nuovo sistema di inquadramento professionale, hanno istituito il salario di produttività e, per la prima volta, un sistema di welfare aziendale fondato sull'assistenza sanitaria integrativa per tutti i dipendenti.

Agosto

- In data 19 agosto, alla presenza del Presidente del Consiglio Mario Monti ed in anteprima mondiale, è stato presentato a Rimini il Frecciarossa 1000, il nuovo treno Alta Velocità che farà parte della flotta Trenitalia. La costruzione dei primi 50 esemplari è stata affidata alla RTI Ansado-Breda/Bombardier Trasportation Italy. Tale treno raggiungerà la velocità massima di 400 km/h e ridurrà il tempo di percorrenza della tratta Roma-Milano a 2 ore e 15 minuti.

Ottobre

- In data 5 ottobre 2012 l'Assemblea dei soci di Trenitalia Veolia Transdev Sas ha deliberato la modifica della denominazione sociale da Trenitalia Veolia Transdev in Thellò Sas.

Dicembre

- In data 11 dicembre 2012 il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha dato il via libera al progetto definitivo del collegamento ferroviario della linea Orte - Falconara con la direttrice Adriatica.

SOSTENIBILITÀ

Anche nel 2012 il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha dimostrato di voler condurre le proprie attività nel rispetto dei principi della sostenibilità sociale, ambientale ed economica: è ormai il *core business* stesso del Gruppo a essere permeato da considerazioni di ampia responsabilità, frutto di una sempre più matura assunzione di consapevolezza di ogni singolo ferrovieri.

In tale ambito, di seguito sono riportate le principali iniziative per le Risorse Umane, l'Ambiente, la Sicurezza e i Clienti, promosse dal più grande Gruppo Italiano del settore dei trasporti: un enorme volano con una capacità ineguagliabile di muovere il Paese verso un modello di sviluppo sostenibile.



RISORSE UMANE

Il numero dei dipendenti del Gruppo è passato dalle 73.728 unità del 31 dicembre 2011 alle 71.930 unità del 31 dicembre 2012 scontando una diminuzione netta pari a 1.798 unità. La diminuzione che si registra nelle consistenze medie è di -4.169 unità.

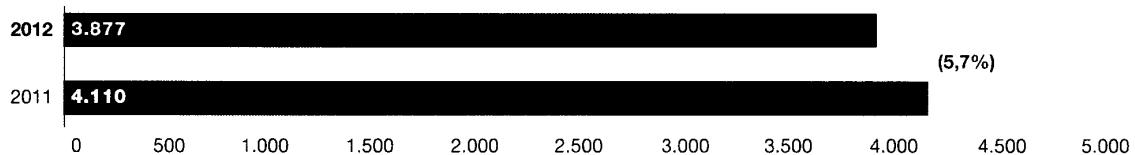
Dipendenti al 31.12.2011(*)	73.728
Entrate (**)	2.488
Uscite	4.286
Dipendenti al 31.12.2012	71.930
Consistenza media 2011(*)	76.510
Consistenza media 2012	72.341

(*) Valori aggiornati sulla base di indicazioni (Netinera) pervenute successivamente all'approvazione del bilancio 2011.

(**) Le entrate nette (che includono quelle realizzate con contratti a tempo determinato del settore delle navi traghetti) comprendono 1.246 ingressi derivanti da variazioni di perimetro.

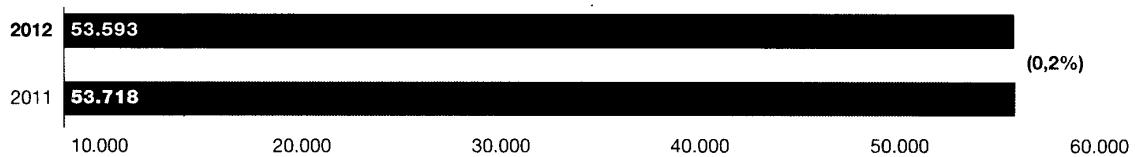
► I COSTO DEL PERSONALE

Costo del personale (valori in milioni di euro)



► I COSTO MEDIO DEL PERSONALE PER ADDETTO

Unità di Euro/N°Medio dipendenti



LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Come già precedentemente evidenziato, in data 20 luglio 2012 Agens, assistita da Federtrasporto, e le Organizzazioni sindacali Fit-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast Ferrovie hanno sottoscritto il CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie; in data 30 ottobre 2012 il contratto è stato poi sottoscritto anche dall'Or.S.A. Ferrovie. Sempre il 20 luglio 2012, contestualmente alla sottoscrizione del CCNL, è stato sottoscritto tra il Gruppo FS Italiane e le stesse Organizzazioni sindacali anche il Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane, sottoscritto anch'esso successivamente il 30 ottobre 2012 dall'Or.S.A. Ferrovie. I due precedenti contratti erano scaduti il 31 dicembre 2008.

Il nuovo CCNL, che scadrà il 31 dicembre 2014, rappresenta la prima disciplina contrattuale di livello nazionale che realizza la progressiva costruzione del CCNL della Mobilità per il nuovo settore unificato del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico locale, secondo le indicazioni del Protocollo sul CCNL della Mobilità sottoscritto alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il 14 maggio 2009 e della successiva Intesa sottoscritta il 30 settembre 2010 sempre in sede ministeriale.

Per le società del Gruppo FS Italiane che applicano i due contratti (FS SpA, RFI SpA, Trenitalia SpA, Italferr SpA, Fer-servizi SpA, FS Sistemi Urbani Srl e Italcertifer SpA) le nuove normative sono entrate in vigore il 1° settembre 2012. Le intese raggiunte consentono, rispetto alla precedente normativa, maggiori flessibilità in materia di relazioni industriali, di orario di lavoro, di regole sull'utilizzazione del personale, di remunerazione del lavoro, favorendo così una significativa e maggiore produttività del lavoro. In particolare, sull'orario di lavoro, le innovazioni rispetto alla precedente disciplina riguardano:

- per tutti i dipendenti il passaggio da 36 a 38 ore di lavoro settimanale e, per le attività di manovra, da 34 a 38 ore;
 - l'ampliamento dei limiti relativi alle prestazioni giornaliere ed alla condotta per il personale mobile, la cui disciplina è articolata per linee di *business* (alta velocità, media-lunga percorrenza, trasporto regionale, trasporto merci);
 - la possibilità di negoziare, a livello di unità produttiva, ulteriori flessibilità di orario legate a specifiche esigenze produttive.
- Per quanto riguarda le retribuzioni, le regolazioni economiche hanno riguardato sia la copertura del pregresso periodo 2009-2011, sia gli incrementi a copertura del triennio 2012-2014, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo interconfederale 15 aprile 2009 per l'attuazione dell'accordo-quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009.

Il Contratto Aziendale di Gruppo ha introdotto inoltre per la prima volta, a partire dal 1° gennaio 2013, l'Assistenza sanitaria integrativa per tutto il personale.

Nell'ambito del dialogo sociale europeo, in ambito CER il Gruppo FS Italiane ha seguito l'iter di elaborazione del IV Pacchetto Ferroviario in particolare con riferimento alla revisione del Regolamento 1370/2007 sul trasporto pubblico locale. Al contempo, è proseguita la partecipazione al gruppo di lavoro ristretto "*Social aspects and the protection of staff in case of change of railway operator*" per la verifica dello stato di attuazione del Regolamento n. 1370/2007.

Politiche di gestione e sviluppo del personale

Analogamente a quanto realizzato nel corso degli esercizi precedenti, sono proseguiti gli interventi finalizzati ad incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro. A ciò ha contribuito anche la sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro, la cui applicazione ha dispiegato i suoi positivi effetti nell'ultimo quadrimestre dell'anno.

La riduzione di personale è stata gestita sia attraverso sistemi di incentivazione all'esodo, sia grazie all'attivazione delle prestazioni straordinarie del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS Italiane che nel 2012 ha interessato circa 230 lavoratori che si sono aggiunti agli oltre 2.300 dipendenti che fruivano delle prestazioni straordinarie del Fondo già dal 2011.

In un'ottica di contenimento degli ingressi di personale dal mercato esterno, le Aziende hanno messo in atto politiche attive di *job posting* interno e di mobilità infragruppo che hanno portato ad una maggiore valorizzazione delle professionalità e delle potenzialità delle risorse già presenti nel Gruppo.

La ricerca sul mercato esterno si è focalizzata soprattutto su professionalità con *know-how* altamente specialistico e immediatamente spendibile nonché su neolaureati di eccellenza, intercettati grazie alla proficua collaborazione con la comunità accademica attraverso numerose iniziative quali *master* di II° livello, *stage*, borse di studio per tesi di laurea, *career day*, corsi in co-tutela e seminari.

Queste iniziative hanno consentito anche di raggiungere un importante risultato in termini di *Employer Branding*, raggiungendo il secondo posto nella classifica "*Best Employer of Choice*" delle Aziende nazionali e internazionali preferite dai giovani neolaureati.

Le attività attinenti lo sviluppo del personale si sono incentrate, oltre che sulla valutazione dei *target* d'interesse del Gruppo, sulla progettazione del processo di gestione dei piani di sviluppo e delle tavole di sostituzione in ambito Sistema Integrato di Valutazione di Gruppo.

La Formazione

In coerenza con le linee strategiche e al fine di realizzare attività sempre più a supporto del *business*, la Formazione del Gruppo FS Italiane nel 2012 si è focalizzata nel rafforzare le competenze critiche per sviluppare la cultura del miglioramento, della qualità, dell'efficienza e del valore, per ampliare la *vision* e la capacità di innovazione continua del *business*, per affermare la *customer orientation*, la cultura internazionale e *diversity management*.

In ordine alla formazione manageriale, sono proseguite le attività relative al consolidamento della guida, indirizzo e valorizzazione delle risorse infondendo motivazione ed energia per governare il cambiamento e sviluppare la capacità dei *manager* di selezionare e sviluppare i collaboratori in un'ottica di merito.

In linea con il processo avviato lo scorso esercizio, nel 2012 si è inoltre significativamente incrementato il ricorso ai finanziamenti alla formazione. Sono infatti stati presentati ai Fondi Interprofessionali utilizzati dal Gruppo FS Italiane (Fondimpresa per il personale non dirigente e Fondirigenti per il personale dirigente) piani di finanziamento per un totale di 5 milioni di euro, erogati per 3,3 milioni.

La Sicurezza e la Salute sul lavoro

La salute e la sicurezza sul lavoro costituiscono per il Gruppo FS Italiane un elemento qualificante per lo sviluppo nazionale e internazionale del proprio *business*. Il Piano Industriale 2011-2015 ribadisce e sottolinea tale valore riaffermando l'impegno per assicurare un livello di sicurezza sempre più elevato per ogni attività svolta dal personale, anche attraverso il costante rafforzamento dei modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza.

Nel 2012, in coerenza con gli obiettivi di riduzione degli infortuni e di miglioramento della prevenzione, sono state rafforzate le attività di prevenzione poste in essere dalle società del Gruppo, attraverso progetti di natura organizzativa, formativa e di rinnovamento tecnologico.

L'impegno del Gruppo per una rigorosa gestione integrata della sicurezza, incentrata sulla innovazione tecnologica e organizzativa, che costituisce uno dei principali fattori di sviluppo del Gruppo sul mercato nazionale e internazionale, è stato il tema del convegno internazionale "Approccio integrato alla Sicurezza: l'esperienza del Gruppo FS Italiane", tenutosi a Roma il 22 maggio, rivolto ai dirigenti delle società del Gruppo e al quale hanno partecipato esperti e rappresentanti di organismi nazionali e internazionali che presiedono alla tutela della sicurezza in ambito ferroviario.

La prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori che svolgono le loro attività all'estero è stata al centro del *workshop* rivolto ai responsabili della sicurezza sul lavoro delle società del Gruppo, "Salute e sicurezza sul lavoro-Sviluppo nei mercati internazionali: normativa, giurisprudenza e Migliori Pratiche". In tale occasione, i responsabili della sicurezza dei principali gruppi industriali italiani ed esperti in materia hanno presentato le migliori pratiche di prevenzione del lavoro che regolano l'invio di lavoratori nei paesi europei ed extraeuropei e le problematiche di *security* connesse ai cosiddetti Paesi a rischio; inoltre, sono stati esaminati gli aspetti normativi e giurisprudenziali correlati a questa specifica attività. A seguito del *workshop* e degli approfondimenti la Capogruppo, in data 5 novembre 2012, ha emanato la comunicazione: "Indirizzi riguardanti gli obblighi del datore di lavoro in materia di prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro per le attività svolte all'estero", allo scopo di fornire gli indirizzi generali sugli obblighi dei datori di lavoro, di cui al D.lgs. n.81/2008, in materia di prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori delle società del Gruppo, con contratto di lavoro italiano, che svolgono la prestazione lavorativa all'estero.

Nel mese di ottobre, in occasione della conferenza di presentazione del programma "Frecciarossa", mese di prevenzione della salute delle donne con iniziative di Istituzioni e Associazioni nelle principali location ferroviarie, l'Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane e il Presidente dell'INAIL hanno firmato il nuovo "Accordo Quadro Ferrovie dello Stato Italiane-INAIL" per rafforzare la collaborazione già in atto al fine di una sempre maggiore tutela della salute e sicurezza sul lavoro e la conseguente ulteriore riduzione degli infortuni, potenziando i livelli di prevenzione.

"Sfreccia in sicurezza! L'informazione su salute e sicurezza sul lavoro viaggia anche in treno" è stata la campagna di informazione, organizzata da INAIL con la collaborazione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, rivolta a tutti i cittadini-lavoratori per diffondere i messaggi di prevenzione dei rischi lavorativi indicati dalla Campagna Europea della sicurezza sul lavoro 2012-2013. L'iniziativa ha coinvolto in maniera diretta oltre 80.000 viaggiatori nelle stazioni di Roma e Milano e quelle in viaggio sui treni Frecciarossa tra Roma, Firenze, Bologna e Milano nel periodo dal 23 al 29 aprile. A queste vanno aggiunte le migliaia di persone in transito, che hanno visto i video "Napo: sicurezza sul lavoro" e "Sfreccia in sicurezza" sul monitor di Roma Termini e sui 400 video VDC delle stazioni di Roma Termini e Milano Centrale; si è trattato di una iniziativa di *edutainment* –"educare divertendo"– "imparare giocando", sui temi della prevenzione che ha riscosso un notevole successo.

Nel campo della formazione, le società hanno proceduto all'aggiornamento dei moduli formativi per il personale previsti dai sistemi di gestione della salute e sicurezza, in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo del 21 dicembre 2011 in ambito Conferenza Stato-Regioni, riguardo a durata, contenuti minimi e modalità della formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei proposti, ai sensi dell'art.37, comma 2, del D.lgs.n.81/2008.

Nel 2012, il *trend* degli infortuni sul lavoro nel Gruppo FS Italiane, sulla base dei dati sugli infortuni indennizzati forniti dall'ente assicuratore INAIL, sebbene il dato non sia ancora consolidato, evidenzia un'ulteriore riduzione degli stessi. Tali dati mostrano un deciso miglioramento rispetto agli obiettivi: la riduzione degli infortuni è di oltre il 10% rispetto al target prefissato del 5%, e la diminuzione dell'indice di incidenza è maggiore dell'8%, a fronte di un obiettivo del 1,5%. Anche i dati relativi agli infortuni in itinere indennizzati nel 2011 e nel 2012 evidenziano un'inversione di tendenza rispetto al picco registrato nel 2010.



AMBIENTE

Nel corso del 2012, procedendo nel percorso avviato fin dal 2010, si è completata la fase di implementazione dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) per la Capogruppo e per le principali società operative con l'elaborazione e la pubblicazione:

- del modello di Governo dei SGA delle società del Gruppo FS Italiane, che identifica i processi chiave e di supporto alla base del corretto coordinamento e funzionamento dei SGA delle Società;
- delle linee Guida per l'implementazione e l'allineamento dei SGA delle società del Gruppo FS Italiane, predisposte per garantire l'armonizzazione delle metodologie per l'implementazione e l'allineamento dei SGA delle Società;
- del Manuale e Procedure dei SGA di FS SpA e delle principali società Operative del Gruppo, predisposti per garantire la corretta attuazione del SGA delle Società. Per le realtà aziendali (Trenitalia SpA, RFI SpA, Italferri SpA e Centostazioni SpA) con Sistema di Gestione Ambientale o Integrato già certificato o attuato, le attività sono state soprattutto di revisione e aggiornamento della documentazione di sistema.

È stato completato il percorso formativo di base sulle tematiche ambientali indirizzato alle risorse della famiglia professionale Ambiente, che raggruppa le figure delle società operative con un ruolo di coordinamento e controllo nell'ambito del SGA.

È proseguito il progetto per l'adozione di una soluzione informatica (SuPM – *Sustainability Performance Management*) per la pianificazione, il monitoraggio e il *reporting* della Sostenibilità di Gruppo.

È stato redatto e pubblicato il Rapporto di Sostenibilità 2011 che ha ottenuto il livello di applicazione GRI A+, come certificato da società esterna indipendente.

Le principali iniziative di *Mobility Management*, tutte dedicate ai dipendenti del Gruppo, riguardano la redazione di 12 Piani Spostamenti Casa Lavoro, la sottoscrizione di convenzioni con aziende del trasporto pubblico locale per incentivare l'utilizzo dei mezzi collettivi (nella sola Capitale sono stati attivati oltre 1.000 abbonamenti scontati) e la pubblicazione, sul portale intranet, di una sezione ricca di informazioni per agevolare gli spostamenti casa-lavoro.

L'Unione Internazionale delle Ferrovie (UIC) e Ferrovie dello Stato Italiane SpA hanno organizzato la XII Conferenza sulla Sostenibilità, tenutasi a Venezia dal 25 al 27 ottobre. In quella occasione, rappresentanti di ferrovie di tutto il mondo e di istituzioni nazionali e internazionali si sono confrontati per promuovere il ruolo decisivo del trasporto ferroviario nel costruire un futuro più sostenibile e per approfondire tematiche quali energia ed emissioni, uso del suolo, adattamento ai cambiamenti climatici e mobilità sostenibile. Di seguito sono riportate le principali iniziative condotte dalle Società del Gruppo nel 2012.

ENERGIA

È stato consolidato e presentato il "Progetto Impianto Verde", che guiderà tutte le iniziative per favorire l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nei 64 siti industriali di Trenitalia SpA.

È stato avviato un progetto per la misurazione dei consumi energetici a bordo treno mediante l'utilizzo del DIS (Driver Information System), senza installazione di un contatore dedicato. A valle della validazione del sistema in termini di precisione e accuratezza, è stata condotta una sperimentazione sulla modalità di marcia economica dei treni.

È stato realizzato un progetto pilota per il monitoraggio in tempo reale dei dati di consumo dei contatori generali di energia elettrica e gas metano: il progetto consente l'elaborazione e la storicizzazione dei dati tramite la rilevazione dei consumi reali per mezzo di appositi sensori installati negli edifici.

È stato sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica sul libero mercato per il *network* Grandi Stazioni, teso al contenimento dei costi e all'approvvigionamento da fonti rinnovabili (20% di fornitura proveniente da fonte rinnovabile certificata); è stato altresì pubblicato il bando di fornitura per il biennio successivo.

Sono state realizzate diagnosi energetiche in quattro officine di Trenitalia SpA e in 52 fabbricati viaggiatori del *network* Centostazioni. Busitalia-Sita Nord Srl ha sensibilizzato i propri conducenti sull'impatto che diversi stili di guida possono avere sull'ambiente.

In ambito trasporto ferroviario, il gruppo tedesco Netinera ha avviato un progetto per lo sviluppo di un sistema di monitoraggio energetico e la realizzazione di un prototipo per un mezzo a trazione diesel. Nel corso del 2013 il sistema sarà installato su altri rotabili e sarà reso compatibile per l'utilizzo su locomotive elettriche. L'acquisizione in tempo reale dei dati di posizione e di *performance* permetterà di migliorare lo stile di guida dei macchinisti. Ha preso inoltre il via l'implementazione di un *browser on-line* attraverso il quale il macchinista ha la possibilità di reperire informazioni sul profilo di guida che permettono di risparmiare energia, mantenendo sicurezza e puntualità.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

In autunno è stato lanciato il progetto "Frecce + Car Sharing" che, offrendo un abbonamento annuale scontato, è volto a incentivare i soci Cartafreccia all'utilizzo del servizio di car sharing in 19 città italiane.

È stata presentata un'iniziativa di co-marketing con TERN, azienda leader nella commercializzazione di biciclette pieghevoli: l'accordo ha portato alla realizzazione di una bicicletta co-branded con Trenitalia SpA venduta ai soci Cartafreccia a un prezzo ridotto. Questa iniziativa, insieme a quella denominata "EcoRent" (treno + auto elettrica a noleggio), ha ottenuto un riconoscimento alla "12th UIC Sustainability Conference".

È stata premiata (*Sodalitas Social Award 2012*) anche l'iniziativa "Al Mare in Treno", promossa da Trenitalia SpA e dagli alberghatori di Rimini e Riccione, che offre il viaggio gratis a chi sceglie di soggiornare nelle due località della riviera romagnola. Nel corso del 2012 Trenitalia SpA ha stretto altri tre importanti accordi: Ecomondo a Rimini (fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile), SANA a Bologna (salone del biologico e del naturale) e Slow Food a Torino (Salone del Gusto e Terra Madre). I tre eventi hanno rappresentato una occasione per promuovere il treno come partner ideale di eventi fieristici incentrati su sostenibilità e green economy.

Già a partire da giugno 2010 i biglietti ferroviari riportano i valori medi di emissione di CO₂ e i clienti, iscrivendosi alle carte fedeltà di Trenitalia SpA, possono convertire in Punti Verdi le emissioni di CO₂ risparmiate rispetto ad un analogo viaggio effettuato con diversa modalità di trasporto. Da aprile 2012 questi punti possono essere utilizzati per ottenere i premi del catalogo Cartafreccia contenuti nella nuova sezione "Eco style", espressamente dedicata a prodotti certificati secondo standard ambientali internazionali.

Come ogni anno si è inoltre svolta, in collaborazione con Legambiente, l'iniziativa "Treno Verde", per monitorare la qualità dell'aria e l'inquinamento acustico nelle città e sensibilizzare i cittadini sulle tematiche ambientali.

Prosegue l'attività di realizzazione di nuove centrali termiche a gas in sostituzione delle vecchie centrali a gasolio/olio combustibile; nel 2012 i principali interventi hanno coinvolto Venezia Mestre, Genova Brignole e Bari.

Anche il trasporto su gomma ha contribuito alla riduzione di emissioni in atmosfera: sul 13% degli autobus di Busitalia-Sita Nord Srl dotati di licenza di noleggio, infatti, sono stati installati sistemi filtranti in grado di rimuovere il particolato dal gas di scarico di veicoli "Euro 3" consentendo di rientrare nella norma "Euro 5" per il contenuto di particolato.

MATERIE PRIME

Dal mese di marzo 2012 Trenitalia ha iniziato a stampare i propri biglietti ferroviari su carta certificata secondo gli standard del *Forest Stewardship Council®* (FSC): circa 10 milioni di biglietti stampati ogni mese possono fregiarsi di questa certificazione. Per una gestione maggiormente sostenibile degli acquisti, Trenitalia SpA ha emesso la "Istruzione Operativa Gestione Attività Negoziale" nella quale vengono caratterizzati i criteri che possono essere inseriti nei contratti di acquisto di beni e servizi al fine di ottenere standard più rigorosi di tutela dell'ambiente da parte dei fornitori.

Sempre in tema di green procurement, la controllata Ferservizi SpA ha svolto diverse attività tra cui l'inserimento di requisiti ambientali nelle specifiche tecniche delle gare per le apparecchiature informatiche di produttività individuale e dei centri stampa. Inoltre sono state concluse le gare di fornitura per: materiale di cancelleria riciclato per tutte le società del Gruppo; arredi da ufficio in cui gli elementi premianti o i criteri di aggiudicazione hanno riguardato il tipo di legno, il rilascio di formaldeide e il livello di composti organici volatili presenti nei prodotti usati per il rivestimento delle superfici; auto di servizio del Gruppo con modelli bi-fuel GPL/Benzina e modelli elettrici.

In Busitalia-Sita Nord Srl, infine, dal 2012 sono utilizzati innovativi liquidi anticongelanti/refrigeranti altamente biodegradabili e di lunga durata per circuiti di raffreddamento di tutta la flotta autobus.

RIFIUTI

Tra le principali attività svolte nell'anno occorre sottolineare l'introduzione o la riorganizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti in molteplici sedi operative del Gruppo: da quella centrale di FS Logistica SpA a Roma, alle sedi amministrative e operative toscane di Busitalia-Sita Nord Srl, fino alla sede centrale della Capogruppo, RFI SpA e Trenitalia SpA, denominata "Villa Patrizi"; solo in quest'ultima, in particolare, operano circa 3.500 addetti. Anche a seguito di dette iniziative, peraltro, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, è stata premiata con una Menzione Speciale per la capillarità dell'azione svolta. Nelle principali stazioni si è operato inoltre per rendere più efficiente il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dagli esercizi commerciali e dagli spazi aperti al pubblico, in particolare attraverso la rinnovata manutenzione dei cestini, lo studio per la realizzazione di nuove isole ecologiche e il miglioramento degli attuali punti di raccolta.

TERRITORIO

Valorizzazione del territorio: progettazione

In tale ambito è senz'altro Italferr la società del Gruppo che esegue attività a maggior rilevanza ambientale. In particolare, nel corso del 2012 ha condotto:

- 13 Progetti Definitivi ed Esecutivi;
- 4 Progetti di Monitoraggio Ambientale;
- 5 Studi di Impatto Ambientale;
- 16 Attività di Monitoraggio Ambientale su appalti in corso;
- 2 Piani di Utilizzo.

ARCHEOLOGIA

Nell'ambito di 25 diversi progetti, Italferr SpA ha effettuato attività di studio e ha anticipato in fase di progettazione le attività di scavo così da individuare, in accordo con le Soprintendenze del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le migliori soluzioni per la gestione della problematica archeologica.

RUMORE

Sono state completate la mappatura acustica e l'attività relativa al piano d'azione per gli assi ferroviari con più di 30.000 transiti all'anno che si trovano all'interno degli agglomerati urbani con più di 100.000 abitanti. Per gli assi ferroviari al di fuori degli agglomerati urbani è stata completata la mappatura acustica mentre l'attività relativa al piano d'azione sarà completata nel 2013.

Sono stati inoltre completati gli interventi di riduzione del rumore sui treni ETR500: in assetto di "parking" è prevista la modalità "auto" che ottimizza i consumi elettrici del treno e regolarizza l'avvio e l'utilizzo dei motoventilatori delle torri di raffreddamento.

Nel 2012 Italferr SpA ha condotto 8 studi acustici e vibrazionali per diversi nodi e tratte ferroviarie. Ha inoltre sviluppato i Progetti Preliminari e Definitivi di interventi previsti nel Piano di Risanamento Acustico Nazionale di RFI SpA. Relativamente alle opere infrastrutturali delle nuove linee AV, la stessa Italferr SpA ha svolto attività principalmente di Verifica dello studio acustico (2 progetti) e di Supporto Specialistico (4 progetti), oltre alla Progettazione Definitiva della mitigazione acustica diretta sui ricettori della Linea Roma-Napoli. Ha infine condotto attività di sperimentazione, con misure di vibrazioni, nell'ambito del Progetto "mitiga.rumore" della Provincia Autonoma di Bolzano, lungo due tratti della Linea del Brennero.

SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI

I siti contaminati su cui Trenitalia SpA ha svolto nel 2012 attività di bonifica e gestione sono 15 di cui 3 di interesse nazionale. FS Sistemi Urbani Srl è impegnata nelle attività di verifica ambientale e messa in sicurezza dei propri asset. Nel dicembre del 2011 è stato stipulato un accordo con RFI SpA in relazione alle attività di ricognizione per gli aspetti di sicurezza ambientale; in forza di tale accordo, nel corso del 2012 sono stati svolti, su 65 compendi, sopralluoghi mirati all'individuazione di situazioni di rischio ambientale. Le attività hanno altresì interessato aree oggetto di un Atto integrativo al precedente accordo, firmato il 13 settembre 2012.

Italferr SpA ha infine svolto attività di caratterizzazione preliminare per verificare l'eventuale contaminazione presente in 5 siti, mentre su altri 5 siti sono proseguite le attività di indagine ambientale e bonifica in coerenza con i procedimenti di bonifica intrapresi con gli Enti.

SICUREZZA

Il monitoraggio dell'incidentalità in ambito ferroviario fa riferimento agli incidenti considerati "gravi" secondo i criteri internazionali vigenti stabiliti dalla Direttiva 2004/49/CE recepita a livello legislativo italiano con il D. Lgs. 162/2007. Un incidente è considerato "grave" quando viene coinvolto almeno un veicolo ferroviario in movimento e se ha causato almeno un decesso, o un ferito grave, o danni pari o superiore a 150.000 euro ai binari, agli impianti o all'ambiente, oppure un'interruzione del traffico di 6 o più ore. Sono inclusi gli incidenti che si verificano nell'ambito dei binari momentaneamente interrotti o interrotti alla circolazione (depositi, officine) ed esclusi quelli causati da atti volontari (suicidi o atti vandalici). In aggiunta, la tipologia incidentale comprende sia le collisioni contro ostacoli presenti nell'ambito dei passaggi a livello (veicoli, ecc.) sia gli investimenti degli utenti che indebitamente attraversano la sede ferroviaria a passaggio a livello chiuso.

L'elenco seguente riporta il numero degli incidenti gravi verificatisi sulla rete gestita da Rete Ferroviaria Italiana SpA del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, suddivisi per tipologia:

- 7 "collisioni" di treni contro le 6 del 2011;
- 5 "deragliamenti" di treni contro i 3 del 2011;
- 81 "danni alle persone" causati da materiale rotabile in movimento contro gli 79 del 2011;
- 1 "altri" contro i 2 del 2011;
- 13 ai passaggi a livello contro i 18 del 2011;
- 1 incendio al materiale rotabile contro 0 nel 2011.

Nel 2012, il numero totale di incidenti gravi è risultato pari a 108 ed è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Nell'ambito delle diverse tipologie di incidenti gravi, si è registrato un leggero aumento delle collisioni, dei deragliamenti e degli incidenti con danni alle persone. Si è inoltre verificato un caso di incendio al materiale rotabile, evenienza non registrata nel 2011. In diminuzione invece gli incidenti classificati nella tipologia "altri" e soprattutto gli incidenti ai passaggi a livello, che sono risultati circa il 30% in meno rispetto a quelli dell'anno precedente.



QUADRO MACROECONOMICO

A quattro anni circa dallo scoppio della crisi finanziaria americana, l'economia mondiale è ancora in affanno. Nel corso del 2012 la crescita economica globale si è indebolita ulteriormente, condizionata sia dal rallentamento del commercio mondiale che dalla persistente incertezza del processo di consolidamento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti e dalle accresciute tensioni sul debito sovrano di alcuni paesi dell'area euro. In questo quadro, continua a permanere una notevole divergenza tra il contributo alla crescita economica globale dei paesi avanzati e quello dei paesi emergenti e di recente industrializzazione. Per questi ultimi, infatti, l'economia è cresciuta, in termini di variazione percentuale del PIL, anche quest'anno a ritmi sostenuti (+5,1 per cento), trainata soprattutto da Cina (+7,8 per cento) e India (+4,7 per cento). Decisamente più contenuto è stato invece il contributo alla crescita economica globale dei paesi avanzati (+1,3 per cento), a cui hanno contribuito in maniera contrapposta gli Stati Uniti con un tasso del +2,3 per cento e l'area dell'euro con una flessione pari a -0,4 per cento. Complessivamente, l'economia mondiale è cresciuta del 3,0 per cento rispetto al 3,9 per cento del 2011. In decelerazione anche il commercio mondiale, che ha segnato un +2,6 per cento nell'anno appena trascorso rispetto al +7,2 registrato nel precedente.

➤ I DATI ECONOMICI MONDIALI

	2012	2011
PIL (variazioni % su anno precedente)		
Mondo	3,0	3,9
Paesi avanzati		
USA	2,3	1,8
Regno Unito	(0,2)	0,9
Area euro	(0,4)	1,5
Paesi emergenti		
Cina	7,8	9,3
India	4,7	7,3
America Latina	2,4	4,7
Commercio mondiale	2,6	7,2
Petrolio (\$ per barile)		
Brent	112,1	111,6

Fonte dati : Prometeia Rapporto di Previsione gennaio 2013

Nell'area dell'Euro, le persistenti tensioni sui mercati causate dalla crisi dei debiti sovrani si sono allentate solo nella seconda parte dell'anno, in seguito agli interventi della BCE. Tuttavia, l'elevata disoccupazione, nonché la debolezza della domanda interna, hanno continuato a frenare la dinamica di fondo della crescita. Complessivamente, il prodotto interno lordo dell'area è diminuito dello 0,4 per cento e, seppure in un quadro di rallentamento generalizzato, si è evidenziato un divario di crescita fortemente disomogeneo tra gli Stati Uem (Unione economica e monetaria), dove i paesi della core Europe hanno registrato un rallentamento meno marcato rispetto a quelli periferici.

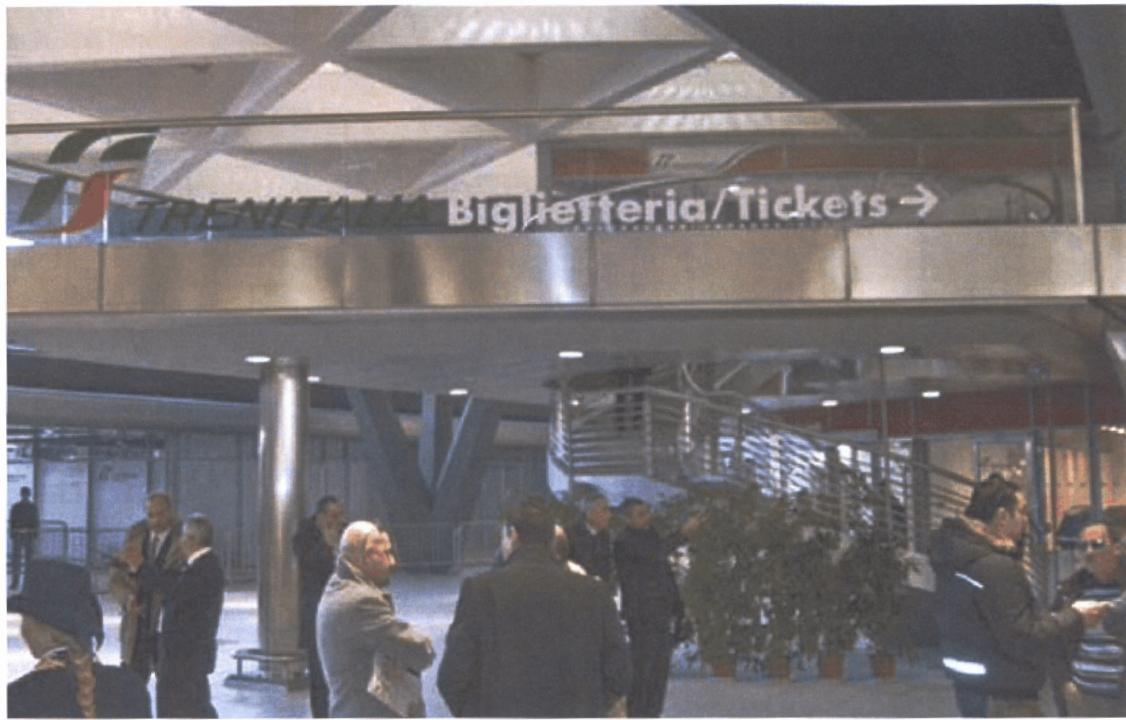
La Germania, il cui PIL è cresciuto dello 0,9 per cento, rimane il punto di riferimento dell'area Euro, seguita dalla Francia che, alle prese con cospicue misure di austerità, ha registrato un tasso di crescita dello 0,1 per cento. Tra i paesi periferici, invece, spiccano le prestazioni negative del Portogallo (-3,1 per cento) e della Grecia (-6,4 per cento).

L'inflazione dell'Uem, diminuita rispetto all'anno precedente, si è attestata nel 2012 al 2,5 per cento, favorita dalla decelerazione dei prezzi dei prodotti energetici avvenuta nella seconda parte dell'anno.

> I DATI ECONOMICI AREA EURO

	2012	2011
PIL (variazioni % su anno precedente)		
Area Euro	(0,4)	1,5
Germania	0,9	3,1
Francia	0,1	1,7
Italia	(2,1)	0,6
Spagna	(1,4)	0,4
Inflazione (HICP) (variazioni % su anno precedente)		
Area Euro	2,5	2,7
Germania	2,2	2,5
Francia	2,2	2,3
Italia	3,3	2,9
Spagna	2,4	3,1
Domanda interna (variazioni % su anno precedente)		
Area Euro	(1,9)	0,5
Germania	(0,2)	2,6
Francia	(0,5)	1,7
Italia	(4,7)	(0,9)
Spagna	(3,8)	(1,9)

Fonte dati : Prometeia Rapporto di Previsione gennaio 2013



La domanda interna dell'area Euro, fortemente condizionata sia dalle manovre correttive di finanza pubblica - peraltro indispensabili per evitare più gravi conseguenze sull'attività e sulla stabilità economica - che dalla debolezza dei consumi delle famiglie, è diminuita sensibilmente (-1,9 per cento contro il +0,5 del 2011). Anche in questo caso, si riscontrano evidenti divergenze tra i paesi Uem: contrazioni più contenute si registrano per Germania (-0,2 per cento) e Francia (-0,5 per cento) rispetto a quelle più marcate di Italia (-4,7 per cento) e Spagna (-3,8 per cento).

In Italia, il sistema economico ha registrato nel 2012 un deciso rallentamento, a causa sia delle tensioni sui mercati finanziari che dell'effetto sul reddito disponibile delle manovre correttive di finanza pubblica. Inoltre, il forte evento sismico verificatosi nel mese di maggio nel nord Italia, in una zona ad alta concentrazione industriale e tecnologica, ha prodotto un ulteriore impatto negativo su tutta l'economia del Paese.

L'andamento del PIL ha mostrato una diminuzione dello 0,8 per cento nel primo trimestre dell'anno e dello 0,7 per cento nel secondo. Un calo più contenuto si è registrato nel terzo trimestre (-0,2 per cento), seguito tuttavia da una flessione negativa pari a -0,6 per cento nel quarto. Complessivamente, in media d'anno, la diminuzione del PIL si è attestata al 2,1 per cento, rispetto ad una modesta crescita dello 0,6 per cento segnata nel 2011.

I consumi delle famiglie hanno continuato a contrarsi in tutte le componenti, riflettendo il prolungato calo del reddito disponibile e la forte incertezza generale. Particolarmente accentuata è stata la flessione nel comparto dei beni durativi. Indicativo, a tal proposito, il calo generalizzato delle immatricolazioni di autovetture che nel 2012 si è attestato ai minimi storici dal 1979.

Il tasso d'inflazione medio annuo (NIC) per il 2012 è risultato in Italia del 3,0 per cento, in leggero aumento di due decimi di punti percentuali rispetto al 2,8 per cento del 2011.

In forte aumento anche il tasso di disoccupazione, arrivato a toccare a dicembre la quota di 11,2 per cento; da segnalare, in particolare, che quello giovanile ha raggiunto il 36,6 per cento nello stesso periodo. Nel 2012 le aziende italiane hanno usufruito di 1.090 milioni di ore di cassa integrazione a fronte dei 973 milioni del 2011, registrando un aumento del 12 per cento su base annua.

➤ I DATI ECONOMICI ITALIA

	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
PIL (variazioni % su anno precedente)	(0,8)	(0,7)	(0,2)	(0,6)
Domanda interna	(1,6)	(1,2)	(0,7)	(0,6)
Spesa delle famiglie	(1,4)	(1,2)	(1,0)	(0,6)
Spesa delle AP e ISP	(0,1)	0,1	(0,3)	(0,4)
Investimenti fissi lordi	(4,1)	(2,0)	(1,4)	(1,6)
Costruzioni	(3,6)	(1,2)	(1,4)	(1,9)
Altri beni di investimento	(4,7)	(3,0)	(1,3)	(1,3)
Importazioni di beni e servizi	(3,5)	(0,5)	(1,4)	0,1
Esportazioni di beni e servizi	(0,5)	1,0	0,5	0,0

Fonte dati : Prometeia Rapporto di Previsione gennaio 2013